



Percorso per il Rilancio della Filiera Italiana del Tessile & Abbigliamento

smi SISTEMA
MODA
ITALIA
FEDERAZIONE TESSILE E MODA
aderente a
CONFINDUSTRIA  MODA

La filiera del Tessile – Abbigliamento ha un ruolo *pivotal* nel sistema economico nazionale

Lo dicono i numeri.....

- 8% delle esportazioni annuali del manifatturiero italiano; saldo commerciale attivo (10.5 miliardi di Euro nel 2019); capacità di soddisfare la domanda dei mercati tradizionali europei e nord americani e quella delle nuove realtà dell'Estremo Oriente.
- 10% circa del Valore Aggiunto Manifatturiero (2019), cui corrispondono 56 miliardi di fatturato e 34 miliardi di produzione (il 6% del totale manifatturiero)
- 45mila aziende capaci di occupare quasi 400mila persone (più del 8% degli occupati 2019 del manifatturiero).
- A TA riconducibili 14% circa delle imprese manifatturiere italiane con attività innovative e il 10% delle spese per innovazione dell'intero manifatturiero.
- Ruolo *pivotal*: TA è il comparto manifatturiero con il più elevato coefficiente di consumo di beni intermedi (circa 57 miliardi all'anno) prodotti da altri settori.

...ma ancor più le sue caratteristiche

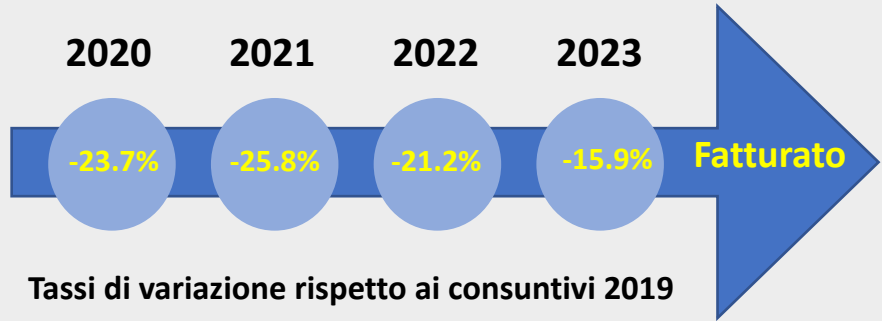
- Forte senso di appartenenza, garanzia di resilienza e di continuo rinnovamento delle idee imprenditoriali, confermato dall'enorme numero di imprese attive da più generazioni;
- Connubio vincente tra logiche produttive industriali e il sopravvivere di una dimensione di artigianalità e di unicità tipica di molte lavorazioni, a garanzia di eccellenza e *customizzabilità* del prodotto;
- Completezza della filiera, integrata verticalmente e caratterizzata da rapporti cliente fornitore spesso basati su un rapporto di fiducia quasi esclusivo, dalla propensione a lavorare in contiguità anche territoriale e fisica oltre che tecnologica, dall'attitudine alle pratiche di coprogettazione tra segmenti diversi della filiera
- Forte propensione alla personalizzazione del rapporto con il cliente: fasi di progettazione e design, attività di prototipazione, di controllo qualità e di implementazione di varianti prodotto, rendendo possibili pratiche quotidiane di customizzazione e di inserimento di varianti a catalogo.
- Credibilità delle imprese della filiera a livello internazionale, a dimostrazione della quale stanno numerose operazioni finanziarie *greenfield* (ad esempio da parte di gruppi francesi protagonisti dell'alto di gamma) finalizzate a creare nuove realtà produttive che sviluppino partnership con le imprese italiane, ma anche azioni *brownfield*, orientate ad acquisire i gioielli della filiera nazionale, spesso rispettando il DNA del marchio e valorizzando il suo know-how.

Rilanciare la filiera TA: scacco in tre mosse

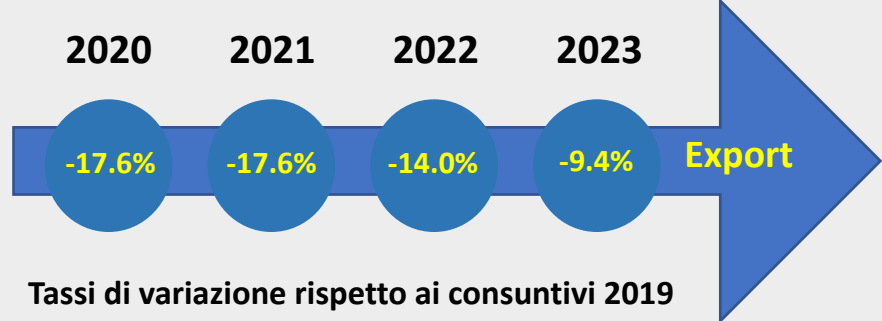


Mossa n. 1

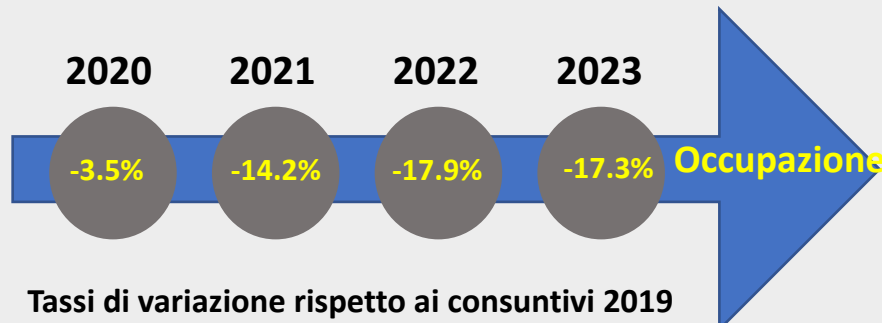
Lo scenario previsionale di *baseline* descrive l'evoluzione inerziale dei principali KPI di filiera tra pre-pandemia (2019) e medio periodo (2023)



Tassi di variazione rispetto ai consuntivi 2019



Tassi di variazione rispetto ai consuntivi 2019



Tassi di variazione rispetto ai consuntivi 2019



L'inizio effettivo della fase di recovery sembra destinato a slittare in avanti nel tempo, rispetto alle attese



A consuntivo 2023 non saranno ancora state recuperate per intero le perdite generate dalla crisi economico pandemica



Drammatico consuntivo 2023 rispetto a pre-pandemia (2019)

Persi 9 miliardi di Euro di fatturato, 4.3 miliardi di valore della produzione, 3 miliardi di esportazioni e 7 di consumi finali; 70mila posti di lavoro bruciati.

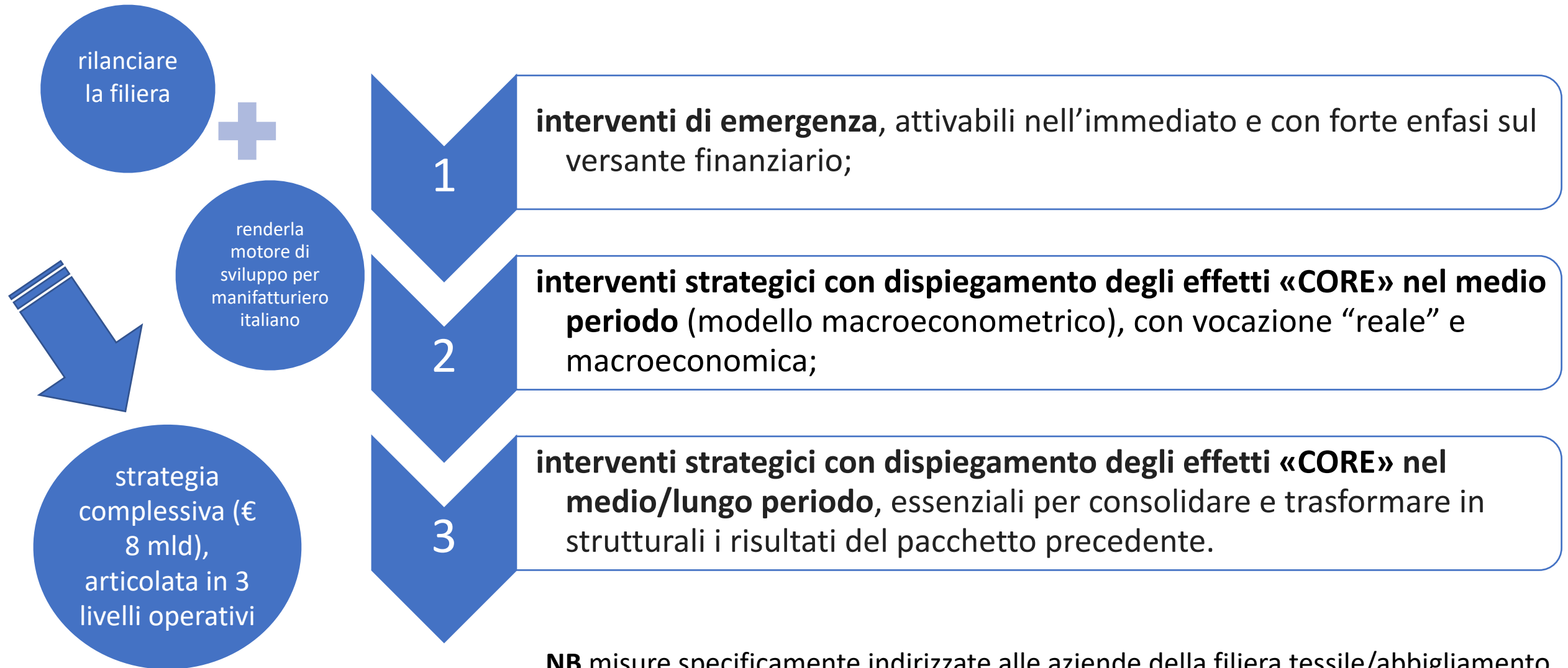


Tra 2020 e 2023 sostanziale stabilità della produttività di filiera (fatturato per addetto), lieve crescita della dimensione media aziendale, un incremento del rapporto export/fatturato pari a quasi 5 punti percentuali

Lo scenario di *baseline* evoca un ruolo «correttivo» per interventi di rilancio da parte delle politiche industriali

Mossa n.2

La proposta di *Policy* di SMI: una strategia di azione in tre pacchetti



NB misure specificamente indirizzate alle aziende della filiera tessile/abbigliamento

Il pacchetto di interventi di emergenza

2 Miliardi di Euro

Prolungamento per tutto il 2021 della Cassa Covid (senza costi per le imprese).

La severità con cui la crisi ha colpito la filiera giustifica tale eccezione, rispetto agli altri settori industriali

Mossa n.2 Pacchetto 1

Strumenti a supporto dei Piani di ristrutturazione

- Finanziamento di Piani di prepensionamento di durata congrua (2-6 anni)
- Prolungamento della durata della Naspi, con una abolizione della riduzione progressiva dei relativi importi riconosciuti ai lavoratori;
- Finanziamento di politiche attive mirate alla ricollocazione sul mercato del lavoro, anche tramite riqualificazione professionale e percorsi di *out placement*, dei lavoratori in esubero

Si prevede il riconoscimento alle PMI della filiera, che nel periodo 1° aprile/31 dicembre 2020 abbiano subito un rilevante calo di fatturato rispetto all'analogo periodo dell'anno 2019, di un **contributo a fondo perduto/credito d'imposta proporzionale alla perdita d'esercizio** (civilistica) rilevabile in sede di approvazione del bilancio 2020, nei limiti previsti dal *Temporary Framework for State Aid* vigente.

Obiettivi

- a. garantire un recupero (quasi) completo delle perdite generate dalla crisi economica indotta dalla pandemia
- b. determinare l'avvio di processi virtuosi e solidi di crescita strutturale della filiera.

Volume risorse attivate

In base al modello SMI-LIUC BS, il raggiungimento degli obiettivi (a) e (b) richiede l'attivazione di risorse pubbliche pari a 4 miliardi di Euro a supporto di una manovra di Politica Industriale articolata in 5 azioni



- Un pacchetto coerente e organico di misure di Politica Industriale rappresentative e di ampio respiro.
- Logica multidimensionale: interventi ad ampio spettro, orientati a “rimettere in moto” tutti i segmenti della catena del valore.

Mossa n.2. Il dettaglio degli interventi del Pacchetto 2



Azione 1

Contributi alla
sostenibilità
dell'industria

2.000 mln

*economia circolare
rete nazionale di
Recycling Hub*

*neutralità ecologica
trattamento delle
acque reflue e dei
fanghi di depurazione*



Azione 2

Sostegno
all'innovazione
creativa

300 mln

*potenziamento del
credito d'imposta per
R&S su design e
ideazione estetica*

*sostegno all'attività di
realizzazione dei
campionari e delle
collezioni*



Azione 3

Sostegno al redesign
catene del valore
internazionale e
sviluppo nuova
occupazione

200 mln
*strumenti agevolativi
per incentivare il
reshoring delle
produzioni*

*riduzioni contributive
per i lavoratori neo
assunti*



Azione 4

Alleggerimento
bolletta energetica

300 mln

*Riduzioni del carico
fiscale sui costi delle
forniture energetiche*



Azione 5

Misure di stimolo
all'innovazione
tecnologica

1.200 mln

- digitalizzazione di prodotti e collezioni, archivi aziendali*
- virtualizzazione di fiere, di eventi promozionali e di workshops*
- sperimentazione sistemi tracciabilità innovativi*
- Green % Innovative Public Procurement*



Mossa n.3. Gli impatti economici attesi del Pacchetto di *Policy 2*.

La simulazione degli impatti del pacchetto di *policy* SMI per il medio periodo restituisce esiti che testimoniano l'efficacia della proposta capace di innescare uno scenario di *recovery* economica significativa

	Valore della produzione	Fatturato	Esportazioni	Occupazione	Consumi Finali
Perdita da pandemia; delta 2023-2019	4279	8889	3065	68179	7303
Effetti cumulati generati dalla manovra; 2023	6078	11286	11848	68346	9430
Saldo effetti manovra – perdita da pandemia; 2023	1799	2397	8783	167	2127

Dati espressi in Milioni di Euro; occupazione in numero

- Fatturato, produzione, esportazioni e consumi finali sono attesi recuperare a 36 mesi le perdite subite dopo il 2019 a causa dell'effetto COVID.
- Il recupero spinge esportazioni, consumi finali e fatturato significativamente al di sopra dei livelli 2019.
- Esiti interessanti a 36 mesi su alcuni KPI.
 - Incremento del fatturato per addetto rispetto ai valori pre-pandemia (2019) pari al 4.2%;
 - dimensione media delle aziende del TA è attesa crescere del 7.7% rispetto al 2019;
 - rapporto export su fatturato in aumento del 15.6%

Risorse Umane

formazione e riqualificazione
del personale impiegato

la managerializzazione
dell'impresa

formazione dei futuri
addetti

- **superammortamento** dei costi per la formazione sostenuti dalle imprese
- **capitalizzazione** dei costi della formazione
- potenziamento del ruolo **dei Centri Tecnologici di riferimento del Settore** come Centri di eccellenza per la formazione applicata degli addetti, in stretto collegamento con le esigenze espresse dai distretti e dalle singole realtà aziendali
- finanziamento di un piano integrato per il **sostegno e il rilancio della formazione tecnica e professionale** di settore (+ ITS), fatto salvo quanto già previsto nel PNRR su tale argomento
- finanziamento di un grande piano di **comunicazione per la promozione delle professioni** (tecniche e manageriali) della moda

Piano di promozione del *Made in Italy*

comunicazione del bello
sostenibile della filiera
Tessile-Abbigliamento
Italiana

come parte di un **Piano
Paese** di rilancio
dell'Industria, Turismo ed
Ospitalità